

## [ PASSO' DI MANO NEL 2001 ]

SETTE ANNI FA VALEVA  
MENO DELLA META'

(M. L.) - L'hotel Plinio vanta una lunga tradizione. Verso la fine degli anni '70 l'albergo, allora fatiscente, era stato acquistato dalla famiglia Robutti, che per la riqualificazione e il rilancio aveva investito i risparmi di una vita. L'hotel era stato completamente ristrutturato, dotato di efficienti servizi,

con un'attrezzatura in grado di accogliere anche persone diversamente abili. Robutti aveva riservato impegno anche al settore della ristorazione con la messa a punto di una bella sala, ghiotti menu e ricostruzione del terrazzo a lago, una chicca della riva di Torriggeria. Aveva ampliato anche l'insegna, con un significativo «Hotel Plinio Casa svizzera», riferita alle passate attività estere dell'operatore. L'impegno era stato com-

pensato dal conferimento della Rosa Camuna della regione, ma nel volgere di pochi anni la gestione aveva incontrato difficoltà, tant'è vero che il 17 dicembre 2001 l'immobile era andato all'asta. Nell'occasione si erano presentati due soli concorrenti, e il lotto era stato attribuito alla società immobiliare «Effequattro srl» con un'offerta in aumento di 160 milioni delle vecchie lire su una base d'asta di un miliardo e 610 milioni.

## [ LAGLIO ]

# Di nuovo all'asta il quattro stelle vicino a Clooney

*Dopo lo stop di nuovo in vendita il «Plinio au Lac»  
Si parte da una base di due milioni 150mila euro*

**LAGLIO** Non c'è pace per la proprietà immobiliare dell'hotel Plinio au Lac di Torriggeria, che lo scorso luglio era risultato inserito nell'asta da sei milioni ascrivibile al sindaco di Gravedona Fiorenza Bongiasca, già presidente del consiglio provinciale.

In ottobre, però, la vendita era stata congelata dal giudice Paola Parlato dopo che il principale creditore della società Effequattro, amministrata appunto da Bongiasca, aveva sollevato una questione procedurale, accolta dal magistrato. Pare in vista di un possibile accordo. È passato un mese e mezzo e la questione torna di nuovo alla ribalta in quanto l'asta, solo sospesa, è stata aggiornata al 26 marzo 2009, alle medesime condizioni e con l'aggiunta all'avviso di una nota che nella prima versione era stata trascurata, atta a specificare che «l'immobile gode di una splendida vista lago».

Il Plinio au Lac è un prestigioso quattro stelle, che quanto a ricettività vanta una nobile tradizione, e rappresenta una delle migliori strutture della Riva romantica, il territorio caro a George Clooney, che si estende da Moltrasio a Brienno. La vendita all'asta, secondo una nota diffusa dalla società Gesthotel srl rappresentata da Donatella Gaiani, non ha nulla a che vedere con l'attuale gestore dell'attività alberghiera, la quale ha semplicemente preso in affitto l'hotel, con un contratto commerciale con scadenza nell'anno 2018. Gaiani non molto tempo fa aveva preso le distanze dalla procedura, specificando che «tra la Effe-

quattro e la Gesthotel non esiste alcun legame, se non quello di natura contrattuale, in quanto la Gesthotel è proprietaria della sola licenza relativa all'attività alberghiera e di ristorazione, oltre che delle attrezzature e arredi».

L'avviso della nuova vendita giudiziaria è comparso ieri sulle pagine del Corriere della Sera (procedura 323/2006). Custode giudiziario è sempre la commercialista comasca Federica Ronchetti. L'hotel comprende 15 camere, 30 letti più un'accogliente suite a disposizione degli ospiti più facoltosi. Si trova sulla riva di Torriggeria, a due passi dalla caratteristica spiaggia detta del «Tenciuu». Si sviluppa su 1.300 metri quadrati e dispone di porzioni di terreno occupate da giardino e parcheggio. Il prezzo a base d'asta è di due milioni 150 mila euro. Nell'ambito della stessa procedura viene posto in vendita anche l'annesso edificio, comprendente un negozio di 70 metri quadrati, un appartamento di 230, un box di 26, un locale deposito di 36 e un

apprezzamento di terreno. Quest'ulteriore lotto va all'asta per 570 mila euro. Non molto tempo fa il sindaco Roberto Pozzi non aveva nascosto le preoccupazioni per la vicenda. «Di positivo - sottolinea - c'è il fatto che la gestione dell'hotel procede bene. Come sindaco auspico che i problemi possano essere risolti nel modo migliore. Laglio sta attraversando momenti di spiccata notorietà a livello mondiale, e ci sono molte attese per l'affermazione del turismo».

Marco Luppi



*Il compendio immobiliare appartiene al primo cittadino di Gravedona Fiorenza Bongiasca. Un primo incanto era stato «congelato» in extremis il mese scorso*



L'hotel «Plinio au Lac» di Torriggeria

## VAL D'INTELVI

## Altro grosso cervo investito a Dizzasco

**DIZZASCO** Non è più una presenza discreta quella dei cervi in Valle d'Intelvi. Scendono sempre più spesso a valle anche alla ricerca di cibo. Abbandonano i boschi e le radure in quota e si spingono a ridosso dei centri abitati ed in zone altamente antropizzate, finendo molto spesso sotto le ruote dei veicoli in transito. Ieri, nel tardo pomeriggio sulla strada provinciale 13, un cervo di grossa taglia è finito contro una Fiat Tipo condotta da Rosaria Bernardo originaria di San Fedele. Il cervo, benché ferito, si è rifugiato nella zona sottostante della Val Mulini. La conducente, dopo l'accaduto, ha denunciato il fatto alla stazione dei carabinieri di Castiglione poiché la vettura ha riportato danni per alcune migliaia di euro alla carrozzeria.

F. Ai.

## brevi

## [ VERCANA ]

### Festa anziani Oggi ultime adesioni

(Gp. R.) Per la festa degli anziani di domenica 30, occorre comunicare l'adesione agli uffici comunali entro quest'oggi. Dalle 9 alle 15, durante la festa, l'Adcal (Associazione diabetici Centro e Alto Lario) sarà presente nell'ambulatorio medico, in collaborazione con la Cri di Domaso, per screening gratuiti.

## [ CARATE URIO ]

### Ambiente: si discute la riva romantica

(M.L.) L'assemblea dell'unione comuni Lario di Ponente che comprende quattro paesi da Moltrasio a Brienno questa sera alle 21 nella sala del municipio di Carate Urio, in seduta pubblica, sarà chiamata a deliberare su un argomento per la salvaguardia ambientale della riva romantica, l'istituzione di un'unica commissione per il paesaggio. Tutto per stabilire un solo indirizzo e evitare decisioni autonome come quelle che in passato hanno dato luogo a costruzioni simili all'ex Mulino di Brienno, tali da apportare indelebili ferite al paesaggio. Sarà posta in discussione anche una mozione del consigliere Renato Mambretti sulla regolamentazione della viabilità da parte della polizia locale.

## [ SAN BARTOLOMEO ]

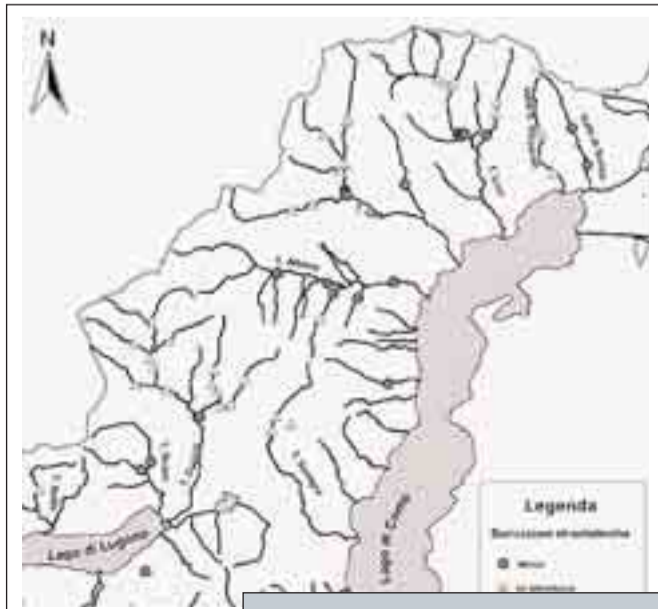
### Pranzo organizzato dal Corpo musicale

(Gp. R.) Occorre aderire entro mercoledì al pranzo organizzato dal Corpo musicale di San Bartolomeo, in programma domenica 23 al ristorante La Rotonda. Per informazioni: 0344/66446 e 347.1601285

## [ DAL COMITATO «ACQUE COMASCHE» ]

# Energia dai torrenti: la mappa delle richieste

*Molte le proposte ancora al vaglio sui principali corsi d'acqua del Lario e del Ceresio italiano*



Derivazioni idroelettriche: la mappa completa

[ ■ ] (Gp. R.) Dopo il no del sindaco di Plesio Fabio Conti a un impianto idroelettrico sul torrente Senagra, il comitato Acque comasche fornisce la mappa completa delle derivazioni d'acqua dei torrenti. Al di là delle centrali Edison di Dongo ed Edipower di Gravedona, nel territorio sono attivi i seguenti impianti idroelettrici: a Claino (Valle Santa Giulia), a S. Bartolomeo (torrente Cuccio), a Corrido (Rezzo) e a Cremia (Quaradella e Resdone) quelli Edipower; a Sorico/Montemezzo (Valle di Sorico) della Elettrica Morbegno; a Corrido, Porlezza e Claino (Rezzo, Riccola e Valle Santa Giulia) della Ecowatt; a queste vanno aggiunte due derivazioni per l'azionamento di mulini, entrambe a Carlazzo. In territorio di Garzeno (torrente Albano) è in fase di realizzazione un impianto Ecowatt; a Dongo sarà la Seal a realizzarne un altro lungo lo stesso torrente, mentre non è stato autorizzato per ora l'impianto che la Gdm intenderebbe costruire a S. Nazzaro (Cuccio). Numerose le richieste in fase di istruttoria

da parte della Predarossa: su Bares, Borgo e Val Piana (Livo), due sul Cuccio (Cusino/San Bartolomeo e Cavargna), su Valle di fiume, S. Jorio e Liro (Consiglio di Rumo e Dosso del Liro), sul Lam di Marnotto (Garzeno) e sul Senagra (Grandola); altre richieste dalla Valsabbia sul Mondrago (Cavargna); dalla Liro sul Val Caruga e sul Liro (Dosso del Liro); dalla S. Iorio sul Liro (Consiglio di Rumo); dalla Realenergie sul S. Vincenzo (Trezzonone); dalla Laut Engineering sul Cuccio (Cusino); due dalla Elettrica Morbegno: su Fiumetto, Bares, Ledù, Borgo e Liro (Livo, Dosso del Liro e Consiglio di Rumo) e sul San Vincenzo (Montemezzo); dalla Valsassinese su Cuccio e su Valle Molini (San Bartolomeo); dalla Tecla Pozzi sul Valle Molini (San Bartolomeo); dalla Livo sul Borgo (Livo); dalla Energie sostenibili sul Soldo (Valsolda). Sospese infine due richieste della Predarossa per impianti su Cuccio, Segor e Piazza Vecchia, e della S. Marco sul S. Vincenzo (Montemezzo).